

FROSINONE VEROLI - FERENTINO

Domenica, 6 ottobre 2019



indioresi

Diocesi di Frosinone - Veroli
Ferentino
Viale Volsci, 105
(già via dei Monti Lepini, 73)
03100 Frosinone
tel. 0775.290973
fax 0775.202316
e-mail: avvenire@diocesifrosinone.it
sito internet: www.diocesifrosinone.it
Facebook

Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino

per padre Crelli

Rassegna corale a San Gerardo

S' rinnova l'appuntamento presso il santuario di San Gerardo. Giunta alla XV edizione, quest'anno, la rassegna corale sarà dedicata alla memoria del padre redentista Giacomo Crelli. Domenica 20 ottobre, dalle 19-15, vi parteciperanno la corale "Antonio Reali" di Frosinone, il coro "San Tommaso d'Aquino" di Monte San Giovanni Campano e il Coro "San Giovanni Paolo II" di Patrica.

Mercoledì scorso per la Festa dei nonni è stato presentato il progetto «Mai più soli»; che coinvolgerà diocesi, comune di Frosinone, cooperativa Diaconia e Sant'Egidio

«Una città per gli anziani»

L'iniziativa, che vuole contrastare l'isolamento sociale e promuovere l'invecchiamento attivo, inizierà coinvolgendo trecento over 80 che abitano nel centro storico

di ADELAIDE CORETTI

Contrastare l'isolamento sociale, prevenire il ricorso all'istituzionalizzazione impropria delle persone anziane, ma anche favorire l'invecchiamento attivo. Sono questi gli obiettivi principali che intende perseguire il progetto "Mai più soli", fortemente voluto dalla diocesi e realizzato in collaborazione con il programma "Viva gli anziani!" della Comunità di Sant'Egidio e con il Comune di Frosinone. L'iniziativa è stata presentata in concomitanza alla festa dedicata ai nonni, con una conferenza stampa - organizzata nella sala "Monsignor Marafini" della curia vescovile di Frosinone - in cui sono intervenuti il vescovo Ambrogio Spreafico, il sindaco di Frosinone Nicola Ottaviani, Nadia Accarino del Programma "Viva gli Anziani!" della Comunità di Sant'Egidio e Alice Popoli della cooperativa Diaconia; ad introdurre gli interventi, il direttore della cooperativa, Loreto D'Emilio.

Il progetto "Mai Più Soli" si è ispirato al programma "Viva Gli Anziani!" della Comunità di Sant'Egidio e tende a prevenire il ricorso all'istituzionalizzazione impropria, spesso conseguenza della solitudine in cui vivono molti anziani. Il progetto consiste nel monitoraggio degli anziani ultra 80 e nella costruzione di una rete di solidarietà intorno a loro. Questo ha un grande valore cristiano - spiega il vescovo Spreafico - perché ricostruisce il tessuto comunitario della nostra città e risponde alla domanda di amicizia e

vicinanza che sale da molti anziani, i quali non hanno magari bisogno di un aiuto economico, ma di qualcuno di cui fidarsi, che gli faccia visita e diventi loro amico. La solitudine infatti può diventare una malattia e nessuno da solo è felice tanto più quando si diventa fragili a causa dell'età avanzata. Inoltre, il progetto difende il diritto dell'anziano a rimanere il più a lungo possibile nel suo contesto di vita abituale.

Durante la conferenza stampa sono stati presentati anche alcuni dati sull'invecchiamento della popolazione nella città di Frosinone. Secondo l'Istat gli over 65 sono circa 10.400 persone e il 30% di loro vive senza più il coniuge. Gli over 80 sono circa 3300 e rappresentano il 7% circa del totale. Numeri importanti che continueranno a crescere chiedendo alle città di fare un salto culturale e sociale per essere sempre di più a misura di anziano.

Il progetto "Mai più soli", promosso dalla diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino in collaborazione con l'amministrazione comunale di

Frosinone, costituisce un importante strumento di contrasto alla solitudine e alla fragilità - ha spiegato il sindaco Ottaviani -. L'iniziativa di assistenza sociale verso gli anziani permetterà di promuovere non solo la qualità della vita dei destinatari del progetto, ma svolgerà un ruolo fondamentale sotto il profilo della prevenzione. L'amministrazione comunale sostiene ogni intervento che vada nella direzione della implementazione della coesione sociale, obiettivo sempre perseguito dalle importanti realtà del terzo settore qui coinvolte che, animate da sani principi, rappresentano esempi reali e concreti di professionalità e di capacità di donarsi agli altri, per la crescita della comunità.

Il progetto è finanziato dalla diocesi senza gravare sulle casse comunali. Inizialmente partirà attraverso la presa in carico di 300 anziani over 80 residenti nel centro storico di Frosinone per essere successivamente implementato negli altri quartieri della città. Gli anziani verranno contattati e seguiti attraverso un programma telefonico e potranno

contatti utili

Per essere d'aiuto agli operatori
La centrale operativa del progetto "Mai più soli" si trova a Frosinone in corso della Repubblica al civico 130 (prima del porticato, andando verso viale Napoli). Qui c'è il cuore delle attività e tutto, ovviamente, parte dalle segnalazioni che possono arrivare da persone prossime agli anziani o dagli anziani stessi.

Per segnalare casi di solitudine, ricevere ulteriori informazioni o anche per offrire la propria disponibilità ad aiutare nel progetto si può chiamare al 0775.1561950 dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13 oppure scrivere una email all'indirizzo di posta elettronica dedicato: maipiuisoli@coopdiaconia.it.

avvalersi di interventi diretti personalizzati. Oltre a questo il progetto punta all'organizzazione di eventi locali di animazione e alla creazione di un osservatorio sulla terza età. Si inizia il 29 ottobre, alle 16, con una festa inaugurale.



L'agenda

DOMENICA 13
Sarà la città di Ceperano a ospitare quest'anno la X edizione del Cammino diocesano delle confraternite. Appuntamento a partire dalle 9 presso la chiesa di Sant'Antonio per le registrazioni. Da qui, alle 10, inizierà il Cammino che raggiungerà la chiesa di Santa Maria Maggiore dove il vescovo Ambrogio Spreafico presiederà la celebrazione eucaristica (prevista alle 11.30).

DOMENICA 20
Celebrazione diocesana della 93ª Giornata missionaria mondiale.

MARTEDÌ 22
Inizierà il corso di formazione a cura dell'Ufficio liturgico diocesano per i nuovi Ministri straordinari della Comunione: (info, calendario e moduli su liturgia.diocesifrosinone.it).

GIOVEDÌ 24
È in calendario l'incontro di formazione per il clero (9.30 - episcopio).

MARTEDÌ 29
Secondo incontro per i nuovi Ministri straordinari della Comunione: (info, calendario e moduli su liturgia.diocesifrosinone.it).

Una folta delegazione della Caritas diocesana in viaggio a Roma per vivere col Papa la Giornata del migrante

Al mattino, la partecipazione alla Messa in piazza San Pietro, presieduta da papa Francesco. Poi, il pranzo condiviso insieme presso la Mensa Caritas di Colle Oppio. È la sintesi della giornata vissuta domenica scorsa dal gruppo diocesano - in tutto, cinquantatré partecipanti - che ha preso parte alla 105ª Giornata mondiale del migrante e del rifugiato dal tema: "Non si tratta solo di migranti". Ed è vero: non si tratta solo di forestieri, si tratta di tutti gli abitanti delle periferie esistenziali che, assieme ai migranti e ai rifugiati, sono vittime della cultura dello scarto. Il Signore



Una parte del gruppo in piazza San Pietro

ci chiede di mettere in pratica la carità nei loro confronti, ci chiede di restaurare la loro umanità, assieme alla nostra, senza escludere nessuno, senza lasciare fuori nessuno.

Della delegazione diocesana hanno fatto

parte alcuni richiedenti asilo inseriti nei progetti di accoglienza della cooperativa Diaconia, immigrati ospiti del dormitorio Caritas e alcuni stranieri provenienti dalle parrocchie della diocesi. Ad accompagnarli, i volontari della Caritas e alcuni operatori.



La preghiera di martedì scorso

Mese missionario: tante le iniziative della Chiesa locale

Con la preghiera di martedì scorso a Frosinone si è aperto anche in diocesi l'ottobre missionario straordinario, il cui tema di quest'anno è "Battezzati e inviati". In occasione dell'incontro presieduto dal vescovo Spreafico con vicari foranei, moderatori e facilitatori - per mettere a punto il percorso diocesano "La Parola illumina la vita" - la preghiera iniziale è stata preparata dal centro missionario diocesano per avviare insieme il mese missionario.

Tra le iniziative già in calendario in questo mese segnaliamo domani, alle 20.30, il Rosario missionario presso la parrocchia San Lorenzo Martire (località Colli) a Monte San Giovanni Campano.

Domenica 20 ottobre, 93ª Giornata mondiale, il vescovo presiederà la celebrazione eucaristica nella chiesa del Sacratissimo Cuore di Gesù a Frosinone. Per tutto il mese di ottobre: a Castro dei Volsci, Rosario missionario nelle parrocchie Madonna del Piano, San Giuseppe, Sant'Olivia e San Sossio; a Patrica, sarà possibile visitare la "Mostra fotografica e missionaria" allestita nella chiesa di San Francesco.

Per le altre iniziative si può consultare l'altezza dedicato (in continuo aggiornamento) su www.diocesifrosinone.it.

Servizio Civile: entro giovedì le domande

C'è tempo fino a giovedì prossimo per tutti i giovani che vogliono presentare la propria domanda per partecipare ai progetti di servizio civile: segnaliamo in particolare i progetti della Caritas diocesana in Rwanda e della sottosezione Unitals di Frosinone. Naturalmente si ricorda che, come ogni anno, è possibile presentare una sola domanda di partecipazione per un unico progetto e un'unica sede (pena l'esclusione). Per poter partecipare bisogna avere un'età compresa tra i 18 e i 28 anni. Informazioni e moduli scaricabili reperibili sul sito web del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale digitando all'indirizzo <https://www.serviziocivile.gov.it>.

L'impegno con Caritas prevede lo svolgimento del servizio civile in Rwanda e il titolo del progetto è "Amici del Rwanda-Frosinone". Per informazioni, si può contattare la Caritas diocesana al numero 0775/839388, facendo riferimento a Claudio Bianchi e Gloria Lauretti. Si può anche scrivere alla mail caritas@diocesifrosinone.it.

La sottosezione Unitals di Frosinone ha a disposizione due posti: il progetto di quest'anno è denominato "Ayro cura di te! Centro nord". Per ogni informazione riguardo il progetto si può chiamare il numero 328/2648248.

Francesco Santoro

Un futuro senza plastica

di Roberta Ceccarelli



Facciamo tappa a Ferentino con il nostro viaggio nel mondo della scuola per scoprire e condividere con i nostri lettori iniziative inerenti i temi della cura del creato. La scuola primaria e dell'infanzia Madre Caterina Troiani delle suore francescane missionarie ha scelto, come progetto annuale per l'anno scolastico 2019-2020, il tema dell'ecologia: "Laudato sii mi Signore per sorella Madre Terra - Tutto è caro agli occhi di Dio, che offre all'uomo il

creato come dono prezioso da custodire". In un momento storico così difficile per il nostro pianeta, devastato da continui sconvolgimenti meteorologici (scioglimento dei ghiacciai, desertificazione unitamente a un inquinamento in costante crescita e a un eccessivo sfruttamento delle risorse) c'è sembrato di particolare importanza riflettere insieme ai bambini sulle delicate relazioni che intercorrono tra l'uomo, gli organismi animali e vegetali e l'ambiente che

li ospita e su come il nostro comportamento quotidiano possa influire in modo positivo o negativo su questo ecosistema così prezioso per la nostra vita - ci spiegano dalla scuola. Il verso ripreso dal Canticum "Delle Creature" di San Francesco d'Assisi "Laudato sii mi Signore per sorella madre terra" si è arricchito di una frase

La scuola dell'infanzia Troiani ha scelto come progetto annuale il tema ecologico: "Laudato sii mi Signore per sorella Madre Terra"

pronunciata da Papa Francesco il 1° settembre scorso in occasione della celebrazione della Giornata per la custodia del creato "Tutto è caro agli occhi di Dio, che offre all'uomo il creato come dono prezioso da custodire".

Il progetto scolastico si colloca nel cammino non solo della Chiesa universale, ma anche in

quello della nostra diocesi. Il primo momento importante è stato vissuto dalla comunità scolastica lunedì 16 settembre, 1° giorno di scuola con la festa dell'accoglienza, durante la quale la coordinatrice scolastica e le maestre hanno dato il benvenuto ai bambini appena rientrati dalle vacanze estive.

"Dopo aver riflettuto nelle singole classi sulla attualità del messaggio racchiuso nella "Parola del seminatore" che Gesù raccontò ai suoi discepoli, i bambini hanno

trovato nel cortile della nostra scuola delle cassette di legno con della terra dentro a simboleggiare il "terreno buono" e in ogni cassetta hanno piantato dei semi che coltiveranno e accompagneranno nella crescita con lo scopo di creare a fine anno un bellissimo orto didattico, e divenire nel loro piccolo, riprendendo le parole di papa Francesco, "Custodi del creato".

Vuoi segnalare le iniziative della tua scuola? Scrivi ad avvenire@diocesifrosinone.it



Un orto didattico per essere piccoli custodi del creato